

IL CANTIERE DI PEROTTI IN RIVA AL GOLFO

Nautica, il Sanlorenzo ha "traslocato" a Spezia

Un pontone galleggiante ha trasportato via mare nel cantiere San Marco di viale San Bartolomeo i primi due Steel 52 in acciaio

LEADER MONDIALE

Sanlorenzo è secondo al mondo tra i costruttori di barche oltre i 24 metri

MARCO TORACCA

NOVITÀ per il cantiere navale **Sanlorenzo** di Ameglia che presto trasferirà alcune delle sue attività alla Spezia, presso il cantiere navale San Marco (ex Inma) di viale San Bartolomeo.

Nel levante cittadino verranno partorite le imbarcazioni più grandi.

Le prime due sono già arrivate, nei giorni scorsi, trasportate da un pontone galleggiante.

Insomma, un grande cambiamento per un settore che l'azienda guidata da Massimo Perotti fino ad oggi aveva fissato in Toscana, a Viareggio dove nella darsena tirrenica lavora agli yacht in alluminio per i clienti più facoltosi.

I primi due modelli della nuova serie *Steel 52* - letteralmente in italiano vuole significare acciaio e il numero identifica i metri di lunghezza del natante - hanno fatto tappa sulle banchine del San Marco.

Ma questo non è l'unico cambiamento che interessa il binomio **Sanlorenzo-Spezia**. Presto aprirà, sempre nella zona di Pagliari, dietro viale San Bartolomeo, anche un punto di *refitting*, sempre per grandi unità, oltre all'imminente attesa in città di altre

due unità la *Explorer 42* e *46*. La nuova area produttiva è un sito attrezzato di grandi dimensioni che permette la progettazione e realizzazione di imbarcazioni in metallo da 40 a 80 metri di lunghezza,

con accesso diretto al mare e che consentirà a **Sanlorenzo** di sviluppare in maniera organica la propria divisione *Superyacht*, quella che si occupa delle imbarcazioni in metallo di grandi dimensioni.

«Questo segmento ha risentito meno di tutti della crisi e

oggi rappresenta una quota significativa del fatturato del cantiere», spiega il cantiere sul proprio sito web.

Con il nuovo sito della Spezia, **Sanlorenzo** conterà così su tre aree produttive ben definite.

Ameglia rimarrà sede del quartier generale e continuerà a dedicarsi alla costruzione di imbarcazioni in vetroresina di medie dimensioni, dai 78 ai 106 piedi.

Viareggio si concentrerà sulla produzione di imbarcazioni in vetroresina di grandi dimensioni dai 112 ai 126, approfittando dello spazio liberato dalla divisione *Superyacht*, mentre il capoluogo del levante si dedicherà alla produzione delle barche più grandi in metallo che, considerando la stazza, sono vere e proprie navi da dipor-

to.

«Con questa decisione strategica di espansione, **Sanlorenzo** conferma un triennio di costante crescita di

fatturato che, nel 2015, è stato di 220 milioni di euro con 6 di utile», osserva l'azienda.

Da segnalare che anche per il 2016 **Sanlorenzo** mantiene il secondo posto nella classifica mondiale dei maggiori costruttori di imbarcazioni oltre i 24 metri.

La rivista americana *Showboats International* ha appena pubblicato il *Global Order Book 2016*, l'annuale classifica mondiale dei maggiori costruttori di imbarcazioni di lunghezza superiore ai 24 metri.

Sanlorenzo vara il primo *SI 57* in vetro resina nel '95 entrando così nei super yacht. Nel '99 si trasferisce ad Ameglia mentre, nel 2000, Massimo Perotti acquisisce la quota maggioranza da Giovanni Jannetti dando vita al brand. **San Lorenzo spa**.

Nel 2011 vara *SI 94* aggiudicandosi il premio barca dell'anno e diventa il terzo cantiere al mondo per gli yacht oltre 24 metri e nel 2013 tocca a *SI 18* ammiraglia della vetroresina.

Dal 2005 ad oggi **San Lorenzo** ha conosciuto una straordinaria crescita, pur conservando la sua totale vocazione per la personalizzazione dei suoi prodotti.

Il megayacht *Steel 60* costruito da **Sanlorenzo**

